

## Regione Lazio

### Bando Valore Artigiano, sei milioni di finanziamenti a fondo perduto

La Regione Lazio mette a disposizione sei milioni di euro, destinati alle imprese artigiane, per sostenere l'innovazione, la transizione digitale e la valorizzazione dell'artigianato artistico e tradizionale. Il bando offre contributi a fondo perduto per due tipologie di progetti. Uno sostiene lo sviluppo dell'impresa artigiana, con un focus su ammodernamento e transizione tecnologica, a cui sono riservati 5 milioni di euro per investimenti in macchinari, attrezzature e impianti specifici, tecnologie digitali (hardware, sistemi ICT e software), impianti fotovoltaici, opere murarie e impiantistica civile. L'altro riguarda la valorizzazione dell'artigianato artistico e tradizionale, per promuovere l'unicità e il valore culturale del settore artigiano, con una quota di 1 milione di euro, attraverso l'adozione di tecnologie digitali e lo sviluppo delle vendite dei prodotti dell'artigianato artistico e tradizionale via internet. Perché partecipare? Perché è possibile ottenere fino a 12mila euro di contributo a fondo perduto per l'ammodernamento e l'innovazione e fino a 10mila euro per promuovere l'arti-

giano artistico e tradizionale. La finestra per presentare le domande sarà aperta dal 20 febbraio al 15 aprile 2025: scopri di più sul bando e su come partecipare, contattando Confartigianato Imprese di Viterbo al numero 0761 33791, mail [info@confartigianato.vt.it](mailto:info@confartigianato.vt.it), sito internet [www.confartigianato.vt.it](http://www.confartigianato.vt.it)

  
**Confartigianato**  
imprese di Viterbo

## Valore Artigiano

INCENTIVI A FAVORE DELLE IMPRESE ARTIGIANE

**6** Milioni di euro



DOMANDE DAL 20 FEBBRAIO AL 15 APRILE 2025

@confartigianato\_viterbo

## Credito

### **“Bene il taglio dei tassi dalla Bce, ma costo del denaro e rigidità delle regole bancarie restano ostacoli”**

“Apprezzabile il taglio dei tassi deciso ieri dalla Bce, ma il costo del credito per le imprese rimane sempre molto alto e rischia di frenare gli investimenti e l’impegno ad affrontare le transizioni green e digitali. Nell’ultimo biennio l’aumento dei tassi d’interesse ha comportato 44,3 miliardi di maggiori oneri finanziari per le aziende e un calo dei prestiti che per le piccole imprese è arrivato addirittura all’8%”. Lo sottolinea il presidente di Confartigianato Marco Granelli commentando il taglio di 25 punti base dei tassi di riferimento da parte della Banca Centrale Europea.

“L’alto costo del denaro – fa rilevare Granelli – rischia di compromettere l’espansione dei nostri imprenditori sui mercati internazionali, in una fase in cui dobbiamo fare i conti con il rischio dell’imposizione di dazi commerciali da parte degli Usa e con le incertezze geopolitiche a livello mondiale”.

“A tutto questo – aggiunge il presidente di Confartigianato – si aggiungono le rigidità delle norme su Basilea3+ imposte alle banche. Condividiamo le richieste avanzate in questi giorni dal Presidente dell’Abi Antonio Patuelli ai legislatori europei per la revisione delle regole dell’Autorità Bancaria Europea. L’assetto normativo europeo mal si adatta ai cambiamenti sempre più repentini del mercato e penalizza soprattutto le piccole imprese, poiché rende poco conveniente per le banche finanziare lo small business”.



## Mercati elettronici, novità dal correttivo al Codice degli appalti: cosa cambia per gli operatori economici

Dal 31 dicembre 2024 è entrato in vigore il Decreto Legislativo n. 209/2024, che introduce disposizioni integrative e correttive al Codice dei Contratti Pubblici. Tra le principali novità, il decreto modifica i requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico professionale, richiesti - quali informazioni qualificanti - agli Operatori Economici (OE) in fase di abilitazione ai Mercati telematici.

### Cosa cambia per gli Operatori Economici già abilitati?

Dal 16 gennaio 2025, gli OE abilitati al Mercato elettronico (MePA) o al Sistema dinamico di acquisizione (SDAPA) dovranno aggiornare le proprie dichiarazioni commerciali - laddove previsto dal bando/categoria - in base alle nuove disposizioni normative.

Non sarà necessario procedere a una nuova abilitazione, ma semplicemente modificare i dati esistenti - sempre dove previsto dai bandi o dalle categorie di riferimento.

Per rispondere a una negoziazione pubblicata prima del 31 dicembre 2024, è possibile modificare le dichiarazioni commerciali rese ai sensi del D. Lgs. 36/2023, ante Correttivo, sottomettendo la domanda di modifica dati.

### Requisiti da aggiornare

Laddove previsto dal bando/categoria, gli aggiornamenti richiesti riguarderanno, in particolare: fatturato globale dell'impresa; importo dei contratti analoghi.

Per procedere con le modifiche è necessario accedere al cruscotto e seguire il percorso: Gestione abilitazioni > seleziona il profilo > Categorie > Gestisci categorie > seleziona la categoria > Modifica dati commerciali.

Riguarda tutti i bandi ad eccezione dei seguenti bandi nei quali non sarà necessario apportare modifiche: MePA Lavori (in quanto le classificazioni SOA e le relative fasce di importo già soddisfano i nuovi requisiti); SDAPA Alimenti e Ristorazione; SDAPA Farmaci; SDA-

PA Lavori di Manutenzione (in quanto le classificazioni SOA e le relative fasce di importo già soddisfano i nuovi requisiti).

Nota bene: Fino al 19 febbraio 2025, per consentire agli Operatori Economici di aggiornare i propri dati nel sistema, le Pubbliche Amministrazioni non potranno utilizzare i filtri relativi al fatturato per la predisposizione delle RdO sul MePA. Pertanto, gli operatori economici che non aggiorneranno le proprie dichiarazioni entro questa data rischieranno di non essere invitati alle negoziazioni sul Mercato elettronico

Lo sportello Mepa di Confartigianato Viterbo è a disposizione con Letizia Carletti allo 0761337910.

### COME ADEGUARSI ALLE NUOVE REGOLE

- **Aggiornamento:** rivedi le procedure interne per allinearle alle nuove normative.
- **Formazione:** partecipa a corsi di aggiornamento sul nuovo Codice degli Appalti.
- **Supporto:** contatta Confartigianato Imprese Viterbo per assistenza e consulenza.



Contattaci per saperne di più

*Nuovo servizio agli associati*

## Partnership tra Confartigianato Viterbo e Cenpi: ora ogni socio può risparmiare sulle bollette di energia e gas

Essere socio di Confartigianato Viterbo significa anche risparmiare sui consumi di gas ed energia elettrica. L'associazione viterbese, infatti, ha avviato una partnership con Cenpi, consorzio a marchio Confartigianato che opera come gruppo d'acquisto ed è in grado di individuare i fornitori migliori e ottenere i prezzi più convenienti per gas ed energia elettrica da mettere a disposizione delle imprese associate e delle loro utenze private.

Come emanazione di Confartigianato, Cenpi offre infatti **assistenza e consulenza, qualificata e costante**, finalizzata all'individuazione delle soluzioni migliori per ottimizzare le forniture di energia elettrica e gas e alla risoluzione di problematiche specifiche. Il servizio include numerosi vantaggi sia per aziende che per utenze private, a cominciare dall'interlocuzione diretta con la struttura di Confartigianato.

Cenpi garantisce annualmente le migliori condizioni di fornitura di energia elettrica attraverso il continuo monitoraggio dell'andamento del mercato, senza pesare sui soci: non è previsto nessun costo ricor-

rente di gestione o di contribuzione straordinaria, si tratta di un nuovo importante servizio che Confartigianato Viterbo mette a disposizione dei propri associati. Gli elevati volumi di gas naturale intermediati, il know how e le competenze acquisite, poi, permettono al Cenpi di garantire condizioni di fornitura competitive, conferendo alle aziende prodotti e servizi sempre personalizzati e diversificati

La **fatturazione è chiara e comprensibile** e viene garantito un **vero rapporto di consulenza** nei confronti del mercato libero dell'energia, sempre in evoluzione e sempre più globalizzato. L'adesione all'offerta non comporta spese di migrazione né di impianti, in quanto l'erogazione utilizza la rete già esistente.

Per richiedere una simulazione gratuita di confronto con le attuali condizioni economiche della propria impresa e della propria utenza privata è possibile chiamare il numero 0761-33791 o inviare la bolletta della propria utenza aziendale e privata a

[e.celestini@confartigianato.vt.it](mailto:e.celestini@confartigianato.vt.it), senza alcun vincolo.

### Conf@News

La newsletter per gli Artigiani e le piccole e medie Imprese di Viterbo

Proprietario ed editore:

**Confartigianato imprese di Viterbo**

Via I. arbini, 29/G  
01100 - Viterbo

Tel. 0761.33791

Fax 0761.337920

E-mail: [newsletter@confartigianato.vt.it](mailto:newsletter@confartigianato.vt.it)

Web:

[www.confartigianato.vt.it](http://www.confartigianato.vt.it)

Direttore Responsabile  
**Eleonora Celestini**

Registro Stampa  
del Tribunale di Viterbo  
Nr. 6/11 del 18.04.2011

  
**Confartigianato**  
imprese di Viterbo

i@



INTELLIGENZA  
*Artigiana*

#CostruttoriDiFuturo  
#NoiConfartigianato



L'**energia** permette all'uomo di fare qualsiasi cosa: dal camminare al pensare, dal dirigere la propria impresa fino ad avviare nuove relazioni commerciali. Sarebbe davvero un peccato sprecare energie per cercare ogni volta il fornitore **più conveniente**. Per questo, **CEnPI è il partner migliore** quando si tratta di selezionare per te le forniture energetiche per le esigenze della tua azienda e per la tua casa.

**CEnPI** - Confartigianato Energia Per le Imprese nasce per offrire un supporto **affidabile, professionale e costante**, capace di negoziare le **migliori condizioni di fornitura** sul libero mercato, con un unico obiettivo: **ridurre i tuoi costi energetici**. Grazie ad un'attenta ricerca per individuare i fornitori più competitivi, CEnPI permette un **risparmio fino al 20% in un anno**.

**Togliti un peso.**

Portaci o inviaci la tua bolletta di energia e gas.

**Le energie senza fatica sono qui.**

**Infoline 0761-33791**

**Mail [info@confartigianato.vt.it](mailto:info@confartigianato.vt.it)**

 **CEnPI**  
CONFARTIGIANATO ENERGIA PER LE IMPRESE

[www.cenpi.com](http://www.cenpi.com)

  
**Confartigianato**  
imprese di Viterbo

## Ambiente e Sicurezza

# Tesserino di riconoscimento in cantiere: dall'INL l'elenco di obblighi e sanzioni

L'Area Ambiente e Sicurezza di Confartigianato imprese di Viterbo informa che anche dopo il Collegato Lavoro 2025 permane l'obbligo per i datori di lavoro di fornire il tesserino di riconoscimento ai dipendenti, che devono anche esibirlo. Rimane invariato anche il regime sanzionatorio. Con la **nota n. 656 del 23 gennaio 2025**, l'Ispettorato Nazionale del Lavoro ha fornito chiarimenti sull'obbligo per i datori di lavoro di dotare i propri dipendenti di una tessera di riconoscimento e per i lavoratori di esporla durante l'attività lavorativa.

Tali precisazioni si sono rese necessarie a seguito della modifica legislativa introdotta dalla [Legge 203/2024](#) (noto come Collegato Lavoro), che ha revisionato l'articolo 304, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 81/2008, abrogando i commi 3, 4 e 5 dell'articolo 36-bis del D.L. 223/2006 (convertito con modificazioni dalla Legge 248/2006), incluse le relative sanzioni amministrative in capo al datore di lavoro e al lavoratore, in quanto il medesimo obbligo è già contenuto in altre disposizioni nel citato [D.Lgs. n. 81/2008](#) con riferimento a tutte le attività svolte in regime di appalto o subappalto (a prescindere dalla sussistenza o meno di un cantiere edile). Nel dettaglio l'INL, con Nota 23 gennaio 2025 n. 656, fornisce le **prime istruzioni operative** in merito.

### Le abrogazioni

Le disposizioni di legge abrogate introducevano, nell'ambito dei cantieri edili, l'obbligo in capo ai datori di lavoro di munire il personale occupato di apposita tessera di riconoscimento e l'obbligo da parte dei lavoratori di esporla; l'abrogazione deriva

dal fatto che i suddetti obblighi sono **già previsti dalle seguenti disposizioni in materia di appalto** contenute nel [d.lgs. n. 81/2008](#):

- articolo 26, comma 8: "Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro";

- articolo 20, comma 3: "I lavoratori di aziende che svolgono attività in regime di appalto o subappalto, devono esporre apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto";

articolo 21, comma 1, lett. c: "I componenti dell'impresa familiare di cui all'[articolo 230-bis del Codice civile](#), i lavoratori autonomi che compiono opere o servizi ai sensi dell'[articolo 222 del Codice civile](#), i piccoli commercianti devono [...] munirsi di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le proprie generalità, qualora effettuino la loro prestazione in un luogo di lavoro nel quale si svolgano attività in regime di appalto o subappalto".

### Gli obblighi post abrogazione

A seguito dell'abrogazione dell'[art. 36-bis del D.L. 223/2006](#), in caso di

svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, anche nei cantieri temporanei e mobili si applicano le disposizioni relative alla violazione dell'obbligo di dotazione del tesserino di riconoscimento.

**LE SANZIONI:** Il datore di lavoro dell'impresa appaltatrice o subappaltatrice che non fornisce ai propri dipendenti il tesserino di riconoscimento è punito dall'articolo 55, comma 5, lettera i) Dlgs 81/2008 con la sanzione amministrativa pecuniaria **da 100 a 500 euro** per ciascun lavoratore. Il lavoratore che, pur avendo il tesserino, non lo espone è sanzionato dall'articolo 59, comma 1, lettera b) con la sanzione amministrativa pecuniaria **da 50 a 300 euro**.

**ANCHE NELLE IMPRESE FAMILIARI:** Anche i collaboratori dell'**impresa familiare** (articolo 230-bis del Codice civile) e i **lavoratori autonomi** che compiono opere o servizi in base all'articolo 222 del Codice civile devono munirsi, per conto proprio, del tesserino di riconoscimento qualora effettuino la loro prestazione in un luogo di lavoro nel quale si svolgono attività in regime di appalto o subappalto, sulla base di quanto previsto dall'articolo 21, comma 1, lettera c). In caso di violazione, gli stessi incorrono nella sanzione amministrativa pecuniaria prevista dall'articolo 60, comma 1, lettera b) **da 50 a 300 euro** per ciascun soggetto. Diversamente, qualora siano in possesso del tesserino ma non lo espongono, come stabilito dall'articolo 20 comma 3, sono puniti, sulla base dell'articolo 60, comma 2, con una sanzione amministrativa da **50 a 300 euro**.

## Chi siamo

L'Ente Bilaterale del Lazio per l'Artigianato è una libera Associazione costituita nel 1994 dalle Organizzazioni Regionali dell'Artigianato (CONFARTIGIANATO, CNA, CASARTIGIANI e CLAAI) e dalle Organizzazioni Regionali dei Sindacati dei Lavoratori (CGIL, CISL, UIL).

**EBLART** non ha fini di lucro ed opera per la tutela e il consolidamento dell'artigianato e per lo sviluppo della competitività delle imprese, attraverso iniziative tese a promuovere il suo enorme patrimonio di valori, esperienze e professionalità.

regolamento completo su  
[www.eblart.it](http://www.eblart.it)



Dove presentare documenti  
e richieste



Sportelli territoriali Eblart

E-mail  
[prestazioni@eblart.org](mailto:prestazioni@eblart.org)  
[eblart@legalmail.it](mailto:eblart@legalmail.it)



**Eblart**  
ENTE BILATERALE DEL LAZIO  
PER L'ARTIGIANATO

Vantaggi e Opportunità  
per imprese e lavoratori



## Sostegno ai Lavoratori

- **Indennità congedo di maternità**  
integrazione del **20%** fino a garantire il **100%**
- **Integrazione indennità per congedo parentale**  
integrazione della retribuzione del **50%** fino a garantire l'**80%** per 6 mesi - fino a 12 anni di età del bambino/a
- **Borsa di studio apprendistato duale**  
contributo di **500 €** per ogni anno di apprendistato (fino ad un massimo di 3 anni)
- **Sostegno dei costi tragitto casa lavoro**  
contributo per abbonamento trasporto pubblico di **200 €** annui
- **Tasse universitarie**  
contributo massimo di **300 €**
- **Conseguimento della laurea magistrale**  
borsa di merito di **1.000 €** una tantum
- **Assistenza ai familiari disabili**  
contributo di **800 €** annui
- **Carenza malattia**  
contributo di **20 €** per ogni giorno lavorativo (con un limite di **60 €** per persona ad evento) **una volta l'anno**.
- **Attività sportive**  
contributo di **300 €** al lavoratore senza figli
- **Bonus Energia Elettrica**  
contributo di **200 €** (ISEE fino a € 25.000)
- **Partecipazione ad attività ricreative/culturali**  
contributo di **250 €** annui
- **Contributo in caso di riduzione/sospensione con utilizzo di FSBA**  
**9,50 €** al giorno per operai, impiegati e quadri  
**5,50 €** al giorno per gli apprendisti
- **Integrazione fondo SAN ARTI**  
acquisto ausilio e protes. **100 €** una tantum  
prestazioni odontoiatriche **250 €** una tantum,  
lenti correttive **100 €** una tantum



## Sostegno alle Famiglie

- **Retta asilo nido**  
contributo di **600 €** per il primo figlio e di **500 €** dal secondo figlio
- **Acquisto testi scolastici**  
contributo di **300 €** per figlio, scuola media inferiore e superiore
- **Retta contributo scuola dell'infanzia**  
(compreso trasporto e mensa) contributo **600 €** per il primo figlio e di **500 €** dal secondo figlio
- **Tasse universitarie**  
contributo di **300 €**
- **Conseguimento laurea magistrale**  
borsa di merito di **1.000 €** una tantum
- **Attività sportive - Campi estivi**  
contributo di **300 €** per nucleo familiare
- **Contributo spese trasporto e mensa - scuola elementare**  
contributo di **600 €** per il primo figlio e **500 €** per il secondo figlio
- **Trasporto scolastico scuole medie inferiori e superiori**  
contributo di **100 €** per abbonamento trasporto pubblico

Scansiona i QR code per il regolamento  
oppure consulta il sito [www.eblart.it](http://www.eblart.it)

LAVORATORI



IMPRESE



FAMIGLIE



## Sostegno alle Imprese

- **Acquisto attrezzature-adequamento impianti**  
contributo del **30%** delle spese sostenute fino a **7.500 €** numero di dipendenti superiore a 5  
contributo del **30%** delle spese sostenute fino a **5.000 €** numero di dipendenti da 1 a 5
- **Acquisto veicoli commerciali**  
contributo di **2.000 €**  
contributo di **3.000 €** per veicoli elettrici
- **Ripristino ciclo produttivo**  
contributo del **50%** delle spese sostenute fino a **7.500 €**
- **Certificazione della qualità (prodotto, processo ambientale, deposito brevetti)**  
contributo del **30%** delle spese sostenute fino a **2.000 €** annui
- **Formazione apprendisti**  
contributo del **50%** del costo del "servizio di formazione" con massimale annuo di **500 €**
- **Formazione D.Lgs n.81/2008 dipendenti e rappresentanti**  
contributo del **50%** del costo del corso con massimale annuo di **500 €**
- **Aggiornamento tecnico-professionale titolari, soci e dipendenti**  
contributo del **50%** del costo della formazione con massimale annuo **500 €**
- **Misure di politica attiva (assunzione - trasformazione a tempo indeterminato)**  
contributo di **1.500 €** fino a 3 assunzioni l'anno
- **Contributo acquisto DPI (dispositivi di protezione individuale)**  
**50%** delle spese sostenute per un massimo di **300 €** annuo

## Eblart, le nuove prestazioni per imprese e lavoratori

È in vigore il nuovo Regolamento Eblart 2024-2025 per la concessione di contributi a imprese e lavoratori delle imprese artigiane del Lazio, regolarmente iscritte all'Eblart, Ente Bilaterale del Lazio per l'Artigianato. È possibile presentare una sola domanda cumulativa per prestazione ad anno solare. Le domande relative all'anno in corso possono essere presentate entro il 31 marzo dell'anno successivo. I pagamenti rendicontati devono essere effettuati con metodi tracciabili.

### CONTRIBUTI ALLE FAMIGLIE (lavoratori dipendenti, titolari, soci, coadiuvanti di imprese artigiane)

- Rette asilo nido: fino a 600 euro per il primo figlio, 500 euro per il secondo.
- Rette, mensa e trasporto scuola dell'infanzia: fino a 600 euro per il primo figlio, 500 euro per il secondo.
- Mensa e trasporto scolastico scuola primaria: fino a 600 euro per il primo figlio, 500 euro per il secondo.
- Abbonamento annuale trasporto scolastico scuole medie e superiori: fino a 100 euro per figlio.
- Acquisto dei libri di testo: fino a 300 euro per figlio (scuola media inferiore e superiore).
- Pagamento delle tasse universitarie: fino a 300 euro per figlio (sono esclusi gli studenti fuori corso).
- Borsa di merito per il conseguimento di Laurea Magistrale con votazione 110/110: 1000 euro per figlio (prestazione riservata ai lavoratori dipendenti).
- Partecipazione di figli minori a campus estivi o attività sportive: fino a 300 euro per nucleo familiare (prestazione riservata ai lavoratori dipendenti).

### CONTRIBUTI ALLE IMPRESE

- Acquisto/sostituzione attrezzature o adeguamento, rifacimento o messa a norma di impianti: 30% delle spese sostenute per, in un biennio, massimo 7.500 euro per imprese con oltre 5 dipendenti, 5.000 euro per imprese da 1 a 5 dipendenti.

- Acquisto veicoli commerciali immatricolati autocarro (massa massima 3,5 t – furgonati/cassonati): 2.000 euro in un quinquennio, 3.000 euro per veicoli elettrici.

- Ripristino ciclo produttivo interrotto per cause accidentali, eventi atmosferici eccezionali o a causa di calamità naturali: 50% delle spese sostenute per massimo 7.500 euro in un biennio.

- Certificazione di qualità di prodotto, processo o ambientale, deposito brevetti: 30% delle spese sostenute per massimo 2.000 euro.

- Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti ex art. 37, formazione RSPP ex art. 32-34 D.Lgs. 81/08 (corsi in collaborazione con OPRA Lazio): 50% delle spese sostenute per massimo 500 euro annui.

- Formazione tecnico-professionale di apprendisti (formazione interna per dipendenti con contratto di apprendistato professionalizzante): 50% delle spese sostenute per massimo 500 euro annui per azienda.

- Aggiornamento tecnico-professionale di titolari, soci e dipendenti (almeno 8 ore di formazione in un anno): 50% delle spese sostenute per max 500 euro annui per azienda.

- Contributo per assunzione o trasformazione di contratto a tempo indeterminato (assunzione di personale over 35, assunzione di personale under 35 in sostituzione di lavoratori andati in pensione): 1.500 euro per max 3 assunzioni/anno.

- Acquisto DPI: 50% delle spese sostenute per massimo 300 euro annui per azienda.

### CONTRIBUTI PER I LAVORATORI

- Indennità congedo di maternità per le lavoratrici assunte da almeno 12 mesi, che usufruiscono del congedo obbligatorio di maternità: contributo a integrazione dell'indennità INOPS, ai fini della copertura al 100% della retribuzione nel periodo di maternità (qualora il contratto di lavoro non lo preveda).

- Indennità congedo parentale per le lavoratrici o i lavoratori che usufruiscono del congedo entro i 12 anni del figlio: integrazione a copertura dell'80% della retribuzione.

- Borsa di studio per apprendistato duale (apprendistato di I o III livello): 500 euro annui, concessi in seguito al conseguimento del titolo di studio, fino a un massimo di tre anni.

- Partecipazione del lavoratore privo di figli ad attività sportive: fino a 300 euro.

- Partecipazione ad attività ricreative (abbonamento o biglietti nominativi cinema o teatro, concerti, corsi, acquisto libri, ingresso mostre, musei, ecc.): fino a 250 euro.

- Assistenza a familiari disabili (figlio o coniuge con disabilità al 100%): 800 euro annui.

- Contributo tragitto casa-lavoro, per abbonamento semestrale o annuale al trasporto pubblico: fino a 200 euro.

- Contributo tasse universitarie, per percorso formativo frequentato dal lavoratore: fino a 300 euro.

- Borsa di merito per il conseguimento, da parte del lavoratore, di Laurea Magistrale con votazione 110/110: 1.000 euro.

- Carenza malattia, per eventi malattia non superiore a 6 giorni, per un solo evento indennizzabile ad anno: contributo per i primi 3 giorni di malattia pari a 20 euro/giorno.

- Contributo spese energia elettrica: contributo di 200 euro una tantum per lavoratori con ISEE fino a 25.000 euro.

- Contributo in caso riduzione o sospensione lavorativa con utilizzo FSBA: contributo integrativo di 9,50 euro/giorno (ridotti a 5,50 euro per gli apprendisti) per max 8 settimane.

- Integrazione Fondo San.Arti.: contributi per ausili e protesi, prestazioni odontoiatriche e lenti graduate correttive, nel caso di raggiungimento del massimale previsto da San.Arti.

**Infoline: 076133791**

[info@confartigianato.vt.it](mailto:info@confartigianato.vt.it)



## Autotrasporto

# Corretto utilizzo del cronotachigrafo, il 15 marzo il corso di formazione per conducenti

In osservanza del Decreto Dirigenziale n. 215 del 12/12/2016 riguardante i **corsi di formazione sul corretto utilizzo del cronotachigrafo**, Confartigianato imprese di Viterbo, ente autorizzato dal Ministero dei Trasporti, sta raccogliendo la manifestazione d'interesse delle imprese per un corso che si terrà il 25 marzo 2025. Le docenze saranno tenute da personale autorizzato in carico alle forze di polizia.

Il Decreto interessa tutti i conducenti di mezzi dotati di cronotachigrafo delle imprese di autotrasporto (di merci conto proprio, conto terzi e trasporto persone). Le imprese potranno così ottemperare a quanto previsto dalla normativa europea in tema di formazione degli autisti e di controllo sull'attività degli stessi, come previsto dai Regolamenti (CE) 561 del 15/03/2006 e (UE) n. 165/2014 del 04/02/2014 e dimostrare all'autorità di controllo che le eventuali infrazioni commesse dai propri autisti in ordine al mancato rispetto della normativa sui tempi di guida e di riposo e sul funzionamento del cronotachigrafo non potranno essere attribuite a loro negligenza nel fornire ai dipendenti gli strumenti di conoscenza e la formazione necessaria al corretto utilizzo del tachigrafo, ma, semmai, ad un mancato rispetto, da parte del dipendente, delle istruzioni e della formazione a lui impartita.

Il Decreto disciplina anche la durata dei corsi di forma-

zione prevista in **8 ore**, i soggetti abilitati all'erogazione dei corsi, i requisiti dei docenti che potranno tenere tali corsi e i criteri per lo svolgimento, le modalità per il rilascio ai partecipanti degli attestati che consentiranno di dimostrare l'assolvimento degli obblighi formativi previsti dai Regolamenti comunitari.

Al termine del corso all'autista verrà rilasciato un attestato individuale di partecipazione, unitamente ad un documento scritto in cui le imprese stesse forniscono al conducente adeguate istruzioni circa le norme di comportamento a cui dovrà attenersi nella guida, ai fini del rispetto della normativa europea sui tempi di guida e di riposo e sul corretto funzionamento del tachigrafo. L'attestato di formazione vale cinque anni dalla data della sua emissione, mentre il documento ha validità di un anno a partire dalla firma del conducente che lo ha ricevuto ed ha valore esclusivamente per l'impresa che lo ha redatto e consegnato all'autista. Si invitano le imprese interessate a compilare e trasmettere tramite mail o fax il modulo allegato per essere contattate e per ricevere i dettagli, i costi e le date dei singoli percorsi formativi.

Gli uffici di Confartigianato imprese di Viterbo restano a disposizione per ogni ulteriore informazione al nr. 0761.337910 (Dott.ssa Letizia Carletti)



**INTELLIGENZA**  
*Artigiana*  
**INTELLIGENZA CREATIVA**

#NoiConfartigianato



## Nuova Convenzione Confartigianato – SIAE per la riduzione dei compensi 2025 per la musica d'ambiente: meno 27% per i soci

E' operativa per l'anno 2025 una nuova Convenzione con la SIAE, Società Italiana degli Autori ed Editori attraverso la quale le **imprese associate Confartigianato** che utilizzano nei propri locali, dove si svolge l'attività (aperti al pubblico e non), apparati (radio, lettori, cd, televisori, etc) di riproduzione di musica e video tutelati dal **diritto d'autore**, possono usufruire della **riduzione del 27%** (la percentuale massima concessa dalla SIAE) sui compensi SIAE per l'utilizzo di **"Musica d'ambiente"**.

La riduzione del 27% si applica sull'intero importo dovuto, a prescindere dal numero degli apparecchi utilizzati.

I Settori di attività per i quali si applica la Convenzione con SIAE sono i seguenti:

**Esercizi commerciali e attività professionali:** Acconciatori, Estetisti, Odontotecnici, laboratori artigiani, negozi, studi, ecc.

**Trasporti:** mezzi di trasporto incluse stazioni e impianti di risalita, ecc.

**Strutture ricettive:** Alberghi, Hotel, B&B, Campeggi, Affittacamere, Agriturismi, Residence, Resort, Case Vacanza, Villaggi, ecc.

**Pubblici Esercizi:** Bar, Ristorante, Pub, Birreria, Disco Pub, Pizzeria, Panineria, Stazione di servizio con ristorazione, Cantina, Piano bar, **Lido/Stabilimento balneare**, ecc.

Per "musica d'ambiente" si intende la diffusione della musica nei laboratori artigiani e negli "esercizi commerciali" (locali nei quali vengono effettuate vendite di merci e servizi), nei pubblici esercizi (bar e ristoran-

ti), negli stabilimenti balneari, nelle sale d'attesa e negli ambienti di lavoro delle imprese, anche non aperti al pubblico, con radio, televisori, filodiffusione, riproduttori di dischi, cd, nastri, PC/Internet ed altro. Si tratta delle situazioni in cui la musica viene utilizzata come

aggiunta ambientale o ai servizi resi, al fine di rendere più gradevole la permanenza nei locali dei clienti, del pubblico o dei collaboratori dell'impresa.

La tariffa SIAE consiste in abbonamenti annuali o periodici, con compensi che tengono conto del tipo e del numero di apparecchi utilizzati e della tipologia del locale in cui viene diffusa la musica (ad esempio: locale di impresa aperto al pubblico, ampiezza del locale, numero altoparlanti, etc.). Nel caso di installazione di apparecchi di tipo diverso, dovranno essere corrisposti tanti abbonamenti quanti sono i tipi di apparecchio, con l'eccezione dell'utilizzazione contemporanea di televisore e videoregistratore, il cui compenso in abbonamento sarà calcolato sulla base dell'importo più elevato.

Le riduzioni previste dalla Convenzione in favore degli associati Confartigianato si applicano anche sui compensi previsti per gli abbonamenti per le "Attese telefoniche su

telefonia fissa" in musica sui centralini.

La riduzione del 27% si applica sull'intero importo dovuto, a prescindere dal numero degli apparecchi utilizzati.

Per stipulare l'abbonamento per la musica d'ambiente nel proprio locale o per ottenere il "Permesso Spettacoli e intrattenimenti", e per versare il relativo importo usufruendo della riduzione riservata, l'impresa interessata così come l'organizzatore di spettacoli o intrattenimenti, possono rivolgersi alla struttura SIAE competente per il territorio (informazione reperibile nel sito web Siae all'indirizzo: <https://www.siae.it/it/chi-siamo/uffici-e-contatti/>), esibendo la tessera di adesione Confartigianato 2025 oppure documentazione equipollente (lettera su carta intestata dell'Associazione comprovante la situazione associativa). Non è necessario compilare una modulistica particolare.



## Ambiente e Sicurezza

# Nuove regole per il responsabile tecnico Albo gestori ambientali

Nell'ambito della legge di conversione del DL ambiente, che è stata pubblicata il 16 dicembre in Gazzetta ufficiale, viene riportato quanto segue: «16 -bis. **Il legale rappresentante dell'impresa può assumere il ruolo di responsabile tecnico per tutte le categorie di iscrizione all'Albo senza necessità di verifica di idoneità iniziale e di aggiornamento e solo per l'impresa medesima, a condizione che abbia ricoperto il ruolo di legale rappresentante presso la stessa per almeno tre anni consecutivi.** La competente Sezione regionale dell'Albo verifica il requisito sulla base dei dati presenti nel registro delle imprese tenuto dalla locale camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura»;

**In sintesi, la legge 13 dicembre 2024, n. 191 nel convertire il decreto-legge "Ambiente" (DL 153/2024) ha introdotto modifiche alle disposizioni sullo svolgimento dell'attività di Responsabile tecnico Albo gestori ambientali.**

Il provvedimento, vigente dal 17 dicembre 2024, stabilisce che il **legale rappresentante dell'impresa** può assumere il **ruolo di Responsabile tecnico (disciplinato dal Dm 120/2014)** della sua azienda senza fare l'esame e senza ob-

bligo di aggiornamento periodico se è stato **per 3 anni consecutivi il legale rappresentante** della stessa impresa.

**Il nuovo comma, nella sua versione definitiva, elimina la necessità di verifica di idoneità iniziale e di aggiornamento per il legale rappresentante dell'impresa iscritta all'ANGA, purché ricopra tale ruolo da almeno tre anni consecutivi.**

Non è più quindi necessario che il legale rappresentante abbia già svolto il ruolo di responsabile tecnico.

La semplificazione è valida esclusivamente per il legale rappresentante in relazione alla propria impresa. Non si estende quindi a eventuali ruoli analoghi presso altre aziende. La verifica del requisito temporale (tre anni consecutivi) è demandata alle Sezioni regionali dell'Albo, che si avvalgono dei dati disponibili presso le Camere di commercio.

In attesa, comunque che l'Albo Gestori Ambientali, emani a riguardo aggiornamenti sulle modalità di presentazione dell'istanza, l'Area Ambiente e Sicurezza di Confartigianato Imprese di Viterbo rimane a disposizione per ulteriori informazioni ai recapiti 0761 337912-42.

## Edilizia

# Anaepa-Confartigianato al tavolo sulla Casa: novità anti-burocrazia

Si è svolta alcuni giorni fa presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti la riunione del **tavolo sulla casa**. Alla presenza del vicepresidente del Consiglio e ministro **Matteo Salvini**, ha partecipato alla riunione, tra gli altri, **ANAEPA - Confartigianato Edilizia**. Nel corso del tavolo sono state presentate le **linee guida interpretative** di ausilio all'attuazione del **DI Salva Casa** (decreto-legge 29 maggio 2024, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 luglio 2024, n. 105), come supporto agli enti territoriali.

Il Ministero ha puntato sulla **semplificazione delle regole a vantaggio del cittadino** (per esempio, con il silenzio assenso sulle domande edilizie entro 45 giorni); sugli **sportelli unici comunali** che parleranno con Sovrintendenze e Regioni, evitando che il cittadino debba rivolgersi a troppi uffici, potendo sanare anche difformità su immobili vincolati; sulla **semplificazione per recupero sottotetti e cambi di destinazione d'uso**.

Il Ministro con il supporto dell'Ufficio Legislativo ha, inoltre, presentato il **piano sull'edilizia residenziale e sociale**, descrivendo l'iter amministrativo per la definizione di un provvedimento dedicato.

Infine, è stata anticipata la volontà di avviare una consultazione sulla riforma del testo unico edilizia (D.P.R. 380/2001).

A tal proposito, **Confartigianato**, rappresentata da **Bruno Panieri**, Direttore delle Politiche Economiche e **Daniela Scaccia**, Segretario di Anaepa Confartigianato Edilizia, nel rappresentare soddisfazione per il coinvolgimento delle parti sociali, è intervenuta sottolineando, in particolare, l'opportunità di una **revisione del Testo Unico dell'edilizia** quale prerequisito per l'attuazione di politiche per il settore attraverso investimenti mirati sul patrimonio immobiliare. Per Confartigianato, la revisione del Testo Unico potrà essere un'utile occasione anche per attuare **semplificazione burocratiche** e meglio chiarire una più diretta correlazione tra interventi e titoli autorizzativi.



*Base e aggiornamento*

## Dal 17 febbraio al via una nuova sessione di corsi obbligatori sulla sicurezza sul lavoro

I corsi base e di aggiornamento periodici, in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro sono obbligatori ai sensi del d.lgs. 81/08 e s.m.i ed ai sensi degli accordi Stato Regioni e consentono di adempiere all'obbligo legislativo per tutte le figure della sicurezza presenti in azienda.

L'area Ambiente & Sicurezza ha **in programma**, a partire da **lunedì 17 febbraio 2025, una nuova serie di moduli formativi, sia base e di aggiornamento**, studiati per illustrare, aggiornare ed approfondire le responsabilità delle principali figure richiamate dal titolo I del D. Lgs. 81/08, nonché per fornire nozioni specifiche per comprendere i principi della valutazione dei rischi, dalla quale scaturiscono tutte le misure di sicurezza per tutelare la salute e sicurezza nelle aziende.

Non rimandare, iscriviti ed aggiorna la tua formazione e quella dei tuoi lavoratori dipendenti: oltre ad essere un obbligo legislativo e non solo anche un obbligo morale per il datore di lavoro, è anche un obbligo di legge. Nel dettaglio i corsi di formazione in partenza, obbligatori per la sicurezza sul lavoro, riguardano le seguenti figure:

Corso responsabile del servizio di prevenzione e pro-

tezione dai rischio/r.s.p.p.- datore di lavoro;

Corso per lavoratori, art. 37 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.;

Corso per rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza – R.L.S.;

Corso per la figura di preposto.

La formazione rappresenta una delle principali misure di prevenzione e protezione volta sia a rendere loro consapevoli dei rischi lavorativi cui sono esposti quotidianamente nello svolgere la propria attività, sia a sensibilizzarli circa le problematiche in materia di sicurezza sul lavoro. Negli anni il lavoratore ha assunto un ruolo di "parte attiva" all'interno dell'organizzazione aziendale e dunque è fondamentale che tutti gli individui facenti parte di tale organizzazione si impegnino costantemente nella corretta applicazione di tutte le procedure aziendali volte ad una riduzione dei rischi e, quindi, in ultima analisi degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali.

Confartigianato Imprese di Viterbo invita a contattare l'ufficio Ambiente & Sicurezza ai numeri 0761337942/12 per ricevere le informazioni necessarie.

*Acquistabili dal primo febbraio 2025*

## **Impianti termici: nuovi bollini verdi informatici e disposizioni transitorie**

In attuazione del nuovo **Regolamento ispezioni impianti termici, approvato con DCP n. 27 del 12 aprile 2022**, sono state apportate modifiche alla tipologia e agli importi dei bollini verdi informatici, nonché alle periodicità di trasmissione dei rapporti di efficienza energetica.

Tra le modifiche più rilevanti introdotte dal nuovo regolamento, si evidenzia la variazione del criterio per l'acquisto dei bollini verdi informatici: **VECCHIO regolamento ispezioni impianti termici approvato con DCP n. 02 del 08 febbraio 2016**: i bollini venivano acquistati in base alla potenza complessiva dell'impianto termico—**NUOVO regolamento ispezioni impianti termici approvato con DCP n. 27 del 12 aprile 2022**: i bollini devono essere acquistati in base alla potenza termica utile di ogni singolo generatore presente nell'impianto.

Per assicurare una transizione graduale e agevole verso l'attuazione del nuovo **Regolamento**, sono state stabilite le seguenti disposizioni transitorie. **1. Acquisto dei Bollini Verdi Informatici (BVI)**: dal **1° febbraio 2025** è possibile acquistare **esclusivamente** la

nuova tipologia di bollini verdi informatici. Per le manutenzioni eseguite nel periodo compreso tra il **1° gennaio 2025** e il **31 gennaio 2025**, sarà consentito applicare, sui rapporti di controllo di efficienza energetica redatti durante tale intervallo temporale, le nuove tipologie di bollini verdi informatici. **2. Utilizzo dei Bollini Verdi Informatici (BVI) acquistati fino al 31/12/2024**: i bollini verdi informatici acquistati fino al **31 dicembre 2024** potranno essere utilizzati

regolarmente fino al **30 giugno 2025**. Dopo tale data, i bollini verdi informatici acquistati al **31/12/2024 non saranno più utilizzabili**. **3. Obbligo di adozione del nuovo sistema**: A partire dal **1° luglio 2025**, sarà obbligatorio utilizzare solo ed esclusivamente i nuovi bollini verdi informatici per la gestione e la certificazione degli impianti. Queste modifiche si inseriscono nel contesto del nuovo regolamento, che mira a rendere più efficace e trasparente la gestione degli impianti termici, con particolare attenzione all'efficienza energetica e alla sostenibilità ambientale. Per ulteriori informazioni o chiarimenti, Confartigianato Imprese di Viterbo è a disposizione al numero 0761-337910

### *Formazione*

## **F-GAS, il 25 febbraio il corso di primo rilascio e rinnovo per la certificazione personale**

Confartigianato sta organizzando per il prossimo 25 febbraio il corso di primo rilascio e/o di rinnovo per la certificazione personale F-gas (Reg. 303/2008), comprensivo di sessioni d'esame. Come previsto dal Reg. 303/2008, per poter esercitare le attività di installazione, manutenzione, riparazione, control-

lo e recupero di apparecchiature fisse di refrigerazione, condizionamento d'aria e pompe di calore, in cui i gas fluorati sono utilizzati come refrigeranti, è necessario essere in possesso del patentino F-gas. Quest'ultimo ha una validità di 10 anni e alla scadenza deve essere rinnovato per poter continuare ad

esercitare le predette attività. Il prossimo corso F-gas si svolgerà presso la sede di Confartigianato imprese di Viterbo Via I. Garbini, 29/g. Per ulteriori informazioni e per iscriversi è possibile contattare i nostri uffici al numero 0761 33791.

## Benessere

### “Sì alla proposta di modifica della legge del settore acconciatura presentata dal senatore Ancorotti”

Confartigianato Benessere, CNA tecnico temporaneo. Prevede, in Benessere e Sanità, Casartigiani particolare, che alle imprese abilitate sia consentito di operare fuori sede presso il domicilio del cliente (per malattia, impedimenti fisici o cerimonie), strutture di cura, caserme o altre realtà convenzionate, nonché in spazi turistici, sportivi o fieristici, rispettando le norme igienico-sanitarie locali. In tema di formazione e aggiornamento contempla l'intervento delle Regioni per l'introduzione di percorsi di aggiornamento professionale e la definizione di requisiti professionali omogenei per la selezione dei docenti. Sul cosiddetto affitto di poltrona prevede l'introduzione di una disciplina più flessibile, con possibilità di affitto anche per tatuatori, onico-tecnici e make-up artist nelle Regioni che dispongono di percorsi formativi specifici e per chi possiede i necessari requisiti professionali. Inserisce, infine, la figura del responsabile tecnico temporaneo che il titolare può nominare per un massimo di 30 giorni (prorogabili fino a 90 per motivi di salute), con obbligo di comunicazione alla Camera di commercio competente.

esprimono **soddisfazione** per le **modifiche alla legge del settore acconciatura** promosse, con il loro **fattivo contributo**, dal **senatore Renato Ancorotti** di Fdl. Nel corso della conferenza stampa di presentazione della proposta, tenutasi nei giorni scorsi a Palazzo Madama, **Michele Ziveri (presidente Confartigianato Benessere)**, **Masimiliano Peri (presidente CNA Benessere e Sanità)**, **Vincenzo Dal Zilio (vicepresidente Casartigiani Acconciatori)** e **Tiziana Chiorboli (presidente Camera italiana dell'acconciatura)** hanno ribadito le **richieste per la crescita del settore e il contrasto all'abusivismo**, ringraziando il senatore Ancorotti per la **disponibilità e l'impegno a favore della categoria**.

La proposta punta a migliorare **flessibilità, qualità e tutela professionale**, rafforzando il ruolo delle imprese artigiane nel mercato del benessere. Contempla interventi su **lavoro a domicilio, formazione, affitto di poltrona e responsabile**

## RENTRI: tutto quello che c'è da sapere sul nuovo registro

Confartigianato Imprese di Viterbo ricorda che il RENTRI è lo strumento su cui il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica fonda il sistema di tracciabilità dei rifiuti, introducendo un modello di gestione digitale per l'assolvimento degli adempimenti già previsti dal D.Lgs. n. 152/2006 quali l'emissione dei formulari di identificazione del trasporto (FIR) e la tenuta dei registri cronologici di carico e scarico.

L'area Ambiente e Sicurezza di Confartigianato Imprese ricorda che dal 15 dicembre 2024 si sono aperte le prime iscrizioni sul portale RENTRI e l'avvio dell'operatività è fissata al 13 febbraio 2025. Il Decreto ha ribadito la possibilità, per i produttori iniziali di rifiuti, di delegare le Associazioni imprenditoriali come Confartigianato Imprese di Viterbo, le attività previste dal nuovo regolamento RENTRI. (es. gestione e corretta registrazione dei dati nel nuovo sistema digitale).

Tra i vantaggi di questa delega si segnala la maggior comodità di registrazione e trasmissione dei dati che potrà avvenire mensilmente, anziché ogni 10 giorni come previsto per la singola impresa. Ribadiamo l'importanza della puntualità dell'invio dei dati da registrare, dato che l'utilizzo del modello digitale non consentirà correzioni o ritardi. Per consulenze, iscrizione ed informazioni in materia è possibile contattare area Ambiente e sicurez-

za di Confartigianato imprese di 0761337912-42. Viterbo ai seguenti recapiti:

### Quando bisogna effettuare l'iscrizione al RENTRI

**15/06/2023**  
Il regolamento entra in vigore

**Dal 15.12.24 ed entro il 13.02.25**

- Impianti di trattamento rifiuti
- Trasportatori di rifiuti
- Commercianti/intermediari di rifiuti
- Consorzi per il recupero e il riciclaggio di particolari tipologie di rifiuti
- Imprese/enti produttori di rifiuti pericolosi (più di 50 dipendenti)
- Imprese/enti produttori di rifiuti non pericolosi da lavorazioni industriali e artigianali (più di 50 dipendenti)
- Delegati

**Dal 15.06.25 ed entro il 14.08.25**

- Imprese/enti produttori di rifiuti pericolosi (tra 11 e 50 dipendenti)
- Imprese/enti produttori di rifiuti non pericolosi da lavorazioni industriali e artigianali (tra 11 e 50 dipendenti)

**Dal 15.12.25 ed entro il 13.02.26**

- Imprese/enti e produttori di rifiuti pericolosi (fino a 10 dipendenti)
- Produttori di rifiuti pericolosi diversi da imprese o enti

I soggetti non obbligati, o per i quali non decora ancora l'obbligo, possono iscriversi volontariamente al RENTRI

---

#### Operatori professionali e grandi produttori di rifiuti

**Dal 15/12/2024 al 13/02/2025 iscrizione**

**Dal 13/02/2025**

- tengono il registro di carico e scarico in formato digitale con il nuovo modello
- emettono, se produttori, i FIR in formato cartaceo con il nuovo modello e con vidimazione digitale
- restituiscono ai produttori la copia completa del FIR in formato cartaceo (solo trasportatori)
- trasmettono al RENTRI i dati del registro di carico e scarico

**Dal 13/02/2026**

- emettono, se produttori, i FIR in formato digitale
- trasmettono al RENTRI i dati del FIR in formato digitale riferiti ai rifiuti pericolosi

Inoltre:

- restituiscono ai produttori la copia completa del FIR in formato digitale (solo impianti)

#### Produttori con più di 10 e fino a 50 dipendenti

**Dal 13/02/2025**

- tengono il registro di carico e scarico in formato cartaceo con il nuovo modello vidimato presso la CCIAA
- emettono i FIR con il nuovo modello in formato cartaceo con vidimazione digitale

**Dal 15/06/2025 al 14/08/2025 iscrizione**

**Dalla data di iscrizione**

- tengono il registro di carico e scarico in formato digitale
- trasmettono al RENTRI i dati del registro di carico e scarico

**Dal 13/02/2026**

- emettono i FIR in formato digitale
- trasmettono al RENTRI i dati del FIR in formato digitale riferiti ai rifiuti pericolosi

#### Altri produttori di rifiuti pericolosi

**Dal 13/02/2025**

- tengono il registro di carico e scarico in formato cartaceo con il nuovo modello vidimato presso la CCIAA
- emettono i FIR con il nuovo modello in formato cartaceo con vidimazione digitale


**Dal 15/12/2025 al 13/02/2026 iscrizione**

**Dalla data di iscrizione**


- tengono il registro di carico e scarico in formato digitale
- trasmettono al RENTRI i dati del registro di carico e scarico

**Dal 13/02/2026**

- emettono i FIR in formato digitale
- trasmettono al RENTRI i dati del FIR in formato digitale riferiti ai rifiuti pericolosi



Registro Elettronico Nazionale per la Tracciabilità dei Rifiuti





## Ambiente e Sicurezza

# RENTRI; il 7 febbraio secondo appuntamento formativo per imprese che trasportano rifiuti (iscritte alla categoria 2bis)



Le imprese e gli enti iscritti alla **Categoria 2-bis** dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali (ANGA), che **trasportano esclusivamente i propri rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, sono soggetti ad obblighi specifici rispetto all'iscrizione al Registro Elettronico Nazionale per la Tracciabilità dei Rifiuti (RENTRI).**

Questa categoria comprende, ad esempio, aziende edili o concessionari auto che gestiscono i rifiuti prodotti direttamente dalla propria attività.

Secondo l'articolo 13, comma 2, del D.M. 59/2023, i **soggetti Produttori Iniziali di rifiuti iscritti in Categoria 2-bis devono iscriversi al RENTRI solo quando sono obbligati in quanto Produttori**, rispettando le tempistiche previste dall'articolo 212, comma 8, del decreto legislativo n. 152/2006.

**Schematizziamo**, in modo non esaustivo per semplificare, **gli obblighi RENTRI per le imprese iscritte alla Categoria 2 bis.**

- **Attività di trasporto in Categoria 2-bis e RENTRI:** le imprese che operano nella Categoria 2-bis, trasportando i propri rifiuti, devono indicare l'attività di trasporto nell'ambito della loro iscrizione al RENTRI solo se producono rifiuti pericolosi. Per i rifiuti non pericolosi, come nel caso di molte imprese edili, l'obbligo di iscrizione al RENTRI non sussiste, a meno che non sia richiesto per il ruolo di produttore. **Compilazione dei FIR:** I nuovi FIR dovranno essere

emessi esclusivamente tramite accesso sul portale RENTRI in conformità delle nuove normative vigenti.

**IMPORTANTE: Le imprese iscritte alla categoria 2 bis, per la produzione ed il trasporto di rifiuti speciali non pericolosi DEVONO REGISTRARSI (e non iscriversi) al RENTRI per l'emissione e la vidimazione dei nuovi FIR in vigore dal 13 febbraio 2025.**

**DIFFERENZA TRA ISCRIZIONE E REGISTRAZIONE PER LA CATEGORIA 2BIS:**

**SCRIZIONE: Prevede l'avvio delle modalità digitali sul portale RENTRI;**

**REGISTRAZIONE: Prevede l'adozione dei nuovi modelli RENTRI cartacei, obbligatori dal 13 febbraio 2025.**

A tal riguardo, l'Area Ambiente & Sicurezza di Confartigianato Imprese di Viterbo **ha in programma dei percorsi informativi/formativi sull'operatività del RENTRI** specifici per le imprese iscritte all'Albo Gestori Ambientali in categoria 2 Bis: La prima data in programma è stata fissata per la data di **venerdì 7 febbraio 2025 dalle ore 14.**

**I PERCORSI FORMATIVI SONO A NUMERO CHIUSO E SARANNO GRATUITI PER I SOCI CONFARTIGIANATO.**

**E' possibile iscriversi contattando i seguenti recapiti: 0761 337912 – 0761 337942, o mandando una email a [elisa.migliorelli@confartigianato.vt.it](mailto:elisa.migliorelli@confartigianato.vt.it) – [e.perniconi@confartigianato.vt.it](mailto:e.perniconi@confartigianato.vt.it)**

## Convenzioni

### **Rinnovato l'accordo anche per il 2025 con EdenRed: vantaggi esclusivi per l'acquisto di buoni pasto**

La Convenzione con [Edenred Italia](#) Srl è stata rinnovata anche per il 2025. Grazie a questo accordo, le imprese associate potranno continuare a usufruire di vantaggi esclusivi legati ai buoni pasto Ticket Restaurant® Max, uno strumento sempre più apprezzato sia dalle aziende, sia dai loro collaboratori. La Convenzione offre condizioni particolarmente favorevoli per l'acquisto dei buoni pasto, che rappresentano una valida alternativa alla mensa aziendale, oltre a essere utilizzabili direttamente dall'imprenditore per le proprie esigenze.

Attraverso la Convenzione con Edenred le imprese associate possono acquistare i buoni pasto Ticket Restaurant Max elettronici usufruendo di uno sconto dell'8% sul valore nominale di ogni buono. Inoltre, il costo una tantum della tessera elettronica ricaricabile,

utilizzabile attraverso dispositivi POS abilitati, è ridotto a 3,00€ anziché 5,00€, mentre i costi di attivazione del servizio, pari a circa 500€, sono completamente azzerati. Questi buoni pasto garantiscono piena deducibilità fiscale, un'IVA agevolata al 4% detraibile e l'esenzione da imposte fino a un importo massimo di 8,00€ per ciascun buono. Sono accettati da una vasta rete di esercizi convenzionati, tra cui supermercati, ristoranti e piattaforme di food delivery, offrendo così un'ampia flessibilità di utilizzo. Anche per la versione cartacea del buono Ticket Restaurant® Max, è previsto uno sconto dell'8% sul valore nominale, con l'azzeramento di commissioni e costi di consegna. Questi buoni garantiscono l'esenzione da oneri fiscali e previdenziali fino a 4,00€ per ogni buono, mantenendo comunque la totale deducibilità fiscale e l'IVA agevolata al 4%.

## Convenzioni

### **Nuovo codice 2025 per ottenere sconti sull'acquisto di prodotti Würth**

E' disponibile il nuovo codice coupon Würth identificativo Confartigianato per l'anno 2025, attraverso il quale le imprese associate possono usufruire di uno sconto del 7% su tutti i prodotti del catalogo Würth acquistati sia attraverso l'[E-Shop dedicato](#), sia attraverso gli oltre [200 punti vendita](#) Würth Store presenti sul territorio nazionale.

**Il nuovo codice è: CCONFA20257P**

Ricordiamo che i settori produttivi interessati dall'offerta Würth sono molto ampi, dall'edilizia e l'installazione di impianti, all'autoriparazione, alla meccanica, e comprendono le attrezzature da lavoro, i sistemi di immagazzinaggio per arrivare fino ai dispositivi per l'antifortunistica.

L'indirizzo della pagina dedicata a Würth all'interno del sito Confartigianato è: <https://www.confartigianato.it/vantaggi-per-gli-associati-convenzione-wurth/>.



*Confartigianato*  
Imprese

INTELLIGENZA  
*Artigiana*  
INTELLIGENZA CREATIVA



#NoiConfartigianato

WWW.CONFARTIGIANATO.IT

